

Parrocchia
S. Michele Arcangelo

CAPRAROLA

Diocesi di
Civita Castellana

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXIX -N. 350— Giugno 2016
Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee - Facebook: www.facebook.com/group/224934870926273/

il Punto

Nei primi giorni di giugno si svolgeranno le elezioni comunali per l'elezione del sindaco e dei futuri amministratori del Comune di Caprarola. Abbiamo ritrovato nei numeri vecchi del Notiziario della Parrocchia una lettera scritta proprio per le elezioni comunali del passato e che pensiamo sia ancora attuale. Eccola

Cari futuri Amministratori, avrete un compito importante che i cittadini vi affideranno: amministrare il bene di tutti. Questo vuol dire innanzitutto essere al servizio degli altri, di tutti gli altri cercando non il bene personale o del proprio gruppo o del proprio partito ma di tutti, in particolare degli ultimi. Essere al servizio, secondo il vangelo vuol dire fare quello che Gesù ha fatto nell'ultima cena: "si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto". Al termine del gesto Gesù commenta agli apostoli il suo operato: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi". Essere al servizio degli altri è imitare Gesù che è venuto per servire e dare la vita per tutti, per ricercare il bene dei fratelli, in particolare dei "piccoli". Amministrare significa fare proprio l'inno alla carità che S. Paolo propone a tutti quale comportamento da assumere in tutte le situazioni della vita: "Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei un bronzo risonante o un cembalo squillante. Se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede in modo da spostare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. Se distribuissi tutti i miei beni per nutrire i poveri, se dessi il mio corpo per essere arso, e non avessi la carità, non mi gioverebbe a nulla. La carità è paziente, è benigna la carità; la carità non invidia, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, ma si compiace della verità; tutto tollera, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine". Tutto questo sicuramente a qualcuno potrebbe sembrare fuori dalla realtà o irraggiungibile e poi qualcuno potrebbe anche dire "che c'entra il comune di Caprarola col vangelo?". Ma ricordiamo anche altre parole di Gesù: "Senza di me non potrete far nulla" e anche: "Io sono la luce del mondo, chi segue me avrà la luce della vita".

Può sembrare eccessivo? Ma quale altra luce vera c'è nella storia dell'umanità che ha promosso e realizzato davvero il bene per tutti? Auguri, futuri amministratori, per il compito importante ed impegnativo che avrete davanti nei prossimi 5 anni.

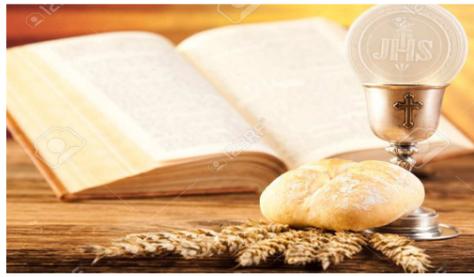
Auguri con tutto il cuore e buon lavoro!!!

SOLENNITA' DEL "CORPUS DOMINI"

Abbiamo appena celebrato al festa della Prima comunione per i nostri ragazzi e celebriamo oggi la festa del Corpus Domini. Vale la pena riproporre un po' ciò che noi cristiani dovremmo conoscere riguardo al sacramento dell'Eucarestia, fondamentale per la vita del cristiano per viverlo con maggiore attenzione, visto che ormai tutti in chiesa fanno la comunione e spesso sembra che si sia perso il senso e il significato di quello che facciamo.

La parola greca "Eucaristia" significa "rendimento di grazie" ed è il termine che Gesù ha usato nell'Ultima Cena. Altri nomi che le vengono dati sono: "Frazione del pane", utilizzato nel libro degli Atti degli Apostoli; "Cena del Signore"; "Messa", questa parola viene dalla formula con cui si terminava l'Eucaristia: "Ite, missa est", "andate", l'Eucaristia è stata mandata agli ammalati e ai carcerati, come si usava ai tempi delle persecuzioni.

Nell'Antico Testamento troviamo numerose allusioni all'Eucaristia: l'agnello pasquale, la manna data agli ebrei ecc. Nel Nuovo Testamento è lo stesso Gesù che prepara e realizza il sacramento dell'Eucaristia. L'evangelista Giovanni nel capitolo 6 del suo Vangelo, mostra Gesù che promette un pane vivo disceso dal cielo, il dono del suo corpo e del suo sangue. Nel racconto dell'Ultima Cena, Matteo, Marco e Luca ricordano il momento in cui Gesù istituisce l'Eucaristia e le parole della nuova ed eterna alleanza. L'Eucaristia è il centro della vita di tutta la Chiesa perché è Cristo stesso che vive ed agisce in essa ed è anche il centro della vita cristiana perché è sempre Cristo che vive e agisce in noi. L'Eucaristia, cioè Gesù che



si fa cibo, opera in noi tre effetti: ci nutre, ci fa divenire una cosa sola con Lui, ci unisce gli uni con gli altri.

Gesù ha sottolineato rigorosamente il valore di "nutrimento" dicendo: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna". Egli ci nutre e fortifica perché possiamo fare il bene, combattere il male, trasformare il mondo rendendolo più giusto, più cristiano.

Gesù ha pure sottolineato rigorosamente l'unità con Lui: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me ed io in lui". San Paolo invece nella Prima lettera ai cristiani di Corinto spiega così l'unione degli uni con gli altri: "Siccome il pane è uno, noi formiamo tutti insieme un solo corpo per il motivo che tutti partecipiamo ad un unico pane".

L'Eucaristia è un sacrificio. Durante l'Ultima Cena, Gesù rese presente il sacrificio della sua vita. Il pane spezzato era il suo corpo spezzato. Ogni volta che la Chiesa ripete questo gesto, il sacrificio unico di Gesù sul Calvario torna presente

nell'altare. Fin dai tempi più antichi l'uomo ha offerto doni alla divinità per ringraziarla e per chiederle perdono. Israele, il popolo scelto da Dio, offriva a Dio le primizie dei campi e dei suoi greggi: un dono che veniva chiamato sacrificio, perché chi l'offriva lo sacrificava, se ne privava per Dio.

Gesù ha voluto donare a tutti noi un sacrificio nuovo, gradito a Dio: la sua vita data con amore per obbedire al Padre e salvarci. Invitò egli stesso ad offrire a Dio questo sacrificio nuovo: "Prendete e mangiate, questo è il mio corpo sacrificato per voi. Fate questo in memoria di me". L'Eucaristia è memoriale. Nella Bibbia la parola memoriale viene usata per indicare un fatto passato che, attraverso una celebrazione, viene reso presente, viene riattualizzato. Gli Ebrei, ad esempio, quando celebravano la Pasqua rivivevano l'avvenimento del passaggio dalla schiavitù alla liberazione, avvenimento nel quale Dio si rendeva presente in tutta la sua potenza. I cristiani con l'Eucaristia, non solo ricordano la Cena del Signore e il mistero della sua morte e resurrezione, ma, grazie all'intervento efficace dello Spirito Santo, le attualizzano e le rendono presenti nuovamente. E' Gesù stesso che con le parole "Fate questo in memoria di me" ha voluto questo. La Chiesa celebrando l'Eucaristia, vive il mistero del sacrificio di Gesù sulla croce e della sua resurrezione, e attualizza anche la salvezza in ogni tempo e in ogni luogo. Per questo fare la Comunione è un gesto di grande fede che richiede fede in Gesù Cristo morto e risorto.

Festa della Cresima



Festa della Prima Comunione



Festa della famiglia 2016

La domenica 22 maggio abbiamo celebrato la festa della Famiglia con la festa degli anniversari di matrimonio dei 25 e 50 anni per alcune coppie della nostra comunità. Qui sotto potete vedere le fotografie che ritraggono coloro che hanno partecipato alla festa: auguri ancora a tutte le coppie che celebrano il loro anniversario.



CALENDARIO Giugno 2016

- 1 **M.** S. Giustino Cena della Caritas
Giubileo sacerdotale
- 2 **G.** S. Erasmo Giubileo dei ministranti a Civita
- 3 **V.** Sacratissimo cuore di Gesù Comunione agli
ammalati
- 4 **S.** Cuore Immacolato di Maria
- 5 **D. X domenica tempo ordinario**
- 6 **L.** S. Norberto
- 7 **M.** S. Gilberto
- 8 **M.** S. Medardo ore 17 Triduo di S. Antonio
- 9 **G.** S. Efreim Ore 17 Triduo di S. Antonio
- 10 **V.** S. Diana Ore 17 Triduo di S. Antonio
- 11 **S.** S. Barnaba Apostolo Ore 17,45 Processione
in onore di S. Antonio (vedi programma)
- 12 **D. XI domenica tempo ordinario** Cele-
brazioni alla Madonna ore 12 al Duomo Battesimi
- 13 **L.** S. Antonio da Padova (vedi programma)
- 14 **M.** S. Eliseo profeta
- 15 **M.** S. Germana
- 16 **G.** S. Aureliano Ore 10,00 Incontro della Cari-
tas.
- 17 **V.** S. Ranieri
- 18 **S.** S. Gregorio
- 19 **D. XII domenica tempo ordinario**
- 20 **L.** S. Bernardino
- 21 **M.** S. Luigi Gonzaga
- 22 **M.** S. Paolino da Nola
- 23 **G.** S. Lanfranco
- 24 **V.** Natività di S. Giovanni Battista
- 25 **S.** S. Guglielmo
- 26 **D. XIII domenica tempo ordinario**
- 27 **L.** S. Cirillo
- 28 **M.** S. Attilio
- 29 **M.** SS. Pietro e Paolo
- 30 **G.** SS. Primi Martiri

PROPOSTE ESTIVE DELLA DIOCESI PER RAGAZZI E PER GIOVANI

dal 2 al 9 LUGLIO 2016
tutto compreso
260 EURO
Umbrina Nocera (Pg)
**CAMPO SCUOLA
DIOCESANO**
PER RAGAZZI
DI SCUOLE MEDIE
ISCRIZIONI
x il 23 Aprile
PG Civita Castellana
www.diocesicivitacastellana.it

A UN
DA PASSO
UN'ESPERIENZA
INCREDBILE
**CRACOVIA
GMG 2016**
GIOVANI
ci saranno
2.000.000
di GIOVANI
di saranno
2.000.000
ETU?
#roadtoCracovia2016
WVD

PENSIERI PER ADULTI

Se un giorno mi vedrai vecchio, se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi, abbi pazienza con me: ricorda il tempo che ho trascorso ad insegnarti queste cose. Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere. Ascoltami. Quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia finché non ti addormentavi. Quando non voglio lavarmi, non biasimarmi e non farmi vergognare. Ricordati quando dovevo correrti dietro inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno. Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico. Ho speso molta pazienza per insegnarti l'ABC e le prime addizioni.

Lettera di un anziano padre al figlio



Quando ad un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso, dammi il tempo necessario per ricordare, e se non ci riesco non ti innervosire: la cosa più importante non è quello che dico, ma il mio bisogno di essere lì con te ed averti davanti a me mentre mi ascolti. Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere

il tuo passo non trattarmi come fossi un peso. Vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi primi passi. Quando dico che vorrei essere morto, non arrabbiarti. Un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età non si vive, si sopravvive. Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te e che ho tentato di spianarti la strada. Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa, allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te. Aiutami a camminare, aiutami ad arrivare alla fine dei miei giorni con amore, affetto e pazienza. In cambio io ti darò sorrisi e l'immenso amore che ho sempre avuto per te. Ti amo, figlio mio.



**PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO
COMITATO FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI**

S. ANTONIO DA PADOVA 2016

**CHIESA DELLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE
CAPRAROLA (VT)**



Nel rimpianto per una persona speciale recentemente scomparsa, il Comitato S. Antonio da Padova ricorda con affetto e riconoscenza per il prezioso lavoro svolto, il caro amico Michele, porgendo ai suoi familiari i più sinceri sentimenti di viva affezione e vicinanza. Grazie Michele, continua a sostenerci con il tuo sorriso, la tua vivacità e la tua innata cortesia e disponibilità.

08-09-10 GIUGNO

Ore 16,30 Chiesa Madonna **TRIDUO** di preparazione alla **FESTA** con Rosario, Confessioni e Celebrazione Eucaristica

10 GIUGNO

Ore 21,00 In p.za Madonna **SERATA di DANZA** con Saggio finale della scuola di Ballo coi Gruppi Planetgym Coreografie di Cristina

11 GIUGNO

Ore 17,00 Nella chiesa della Madonna Celebrazione Eucaristica e al termine **SOLENNE PROCESSIONE** in onore di **S. Antonio da Padova** accompagnata dalla Banda F. Mascagna di Caprarola diretta dal maestro Paolo Stefani

Ore 21,30 in piazza Madonna **Serata di cabaret** col gruppo "I TRE QUATTRO"

12 GIUGNO

Ore 9,00 - ore 10,00 Chiesa Madonna Celebrazioni Eucaristiche

Ore 11,15 **SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA** accompagnata dal Coro Parrocchiale S. Michele Arcangelo

Ore 12,15 **SFILATA** della **BANDA MUSICALE F. MASCAGNA** per via F. Nicolai

Ore 17,30 nella chiesa della Madonna **OMAGGIO A S. ANTONIO** CONCERTO della Corale di Caprarola "IN HIMNIS ET CANTICIS"

Ore 21,30 In piazza Madonna **spettacolo musicale** del gruppo di Civita Castellana "I RIFLESSI DEL SOLE" con la partecipazione di Miriam Cristofori (la Beata) e premiazioni del Concorso "Il Giglio d'Argento"

13 GIUGNO

FESTA LITURGICA di S. Antonio da Padova

Ore 9,00 ore 11,15 ore 17,00 Celebrazione Eucaristica e al termine nella chiesa della Madonna della Consolazione proiezione del film **Chiamatemi FRANCESCO il papa della gente**

Il Comitato Festeggiamenti di S. Antonio da Padova in occasione della festa del santo del 2016, indice il **Concorso** aperto a tutti "IL GIGLIO D'ARGENTO" sul tema "S. Antonio comunicatore della Bellezza di Dio". Il concorso avrà 3 sezioni: 1) **Musica, canzoni**, 2) **Pittura e scultura** 3) **Video e foto**. Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta inerente il tema del concorso esprimendosi attraverso una delle varie tecniche suggerite nelle 3 sezioni. Il termine ultimo della presentazione dei lavori sarà il 11 giugno 2016. I lavori presentati nelle 3 diverse sezioni avranno una visibilità pubblica nella festa del 2016. Una giuria di esperti premierà 3 proposte, una nelle 3 diverse sezioni e i lavori premiati riceveranno il riconoscimento pubblico del **Giglio d'Argento** durante la serata del 12 giugno 2016.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla festa: la Signoria di S. Antonio da Padova per aver contribuito economicamente con la propria offerta alla festa, il Comitato di S. Antonio da Padova per il lavoro svolto, i portatori della statua e dello stendardo, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, i Carabinieri e tutti i fedeli.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105
Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parcchiacaprarola.it email info@parcchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 28.05.2016 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parcchiacaprarola.it